



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 442 della seduta del 30 SETTEMBRE 2022.

Oggetto: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE CALABRIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N. 14 DEL 29 APRILE 2021 – PUBBLICATA SULL G.U. SERIE GENERALE NR. 190 DEL 10.08.2021. INDIRIZZI RELATIVI ALLA RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE SEZIONE ORDINARIA PER L'ATTUAZIONE DEL CIS VOLARE. DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CIS VOLARE.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) **NICOLAI**

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. __/__/ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.TO: DOTT. FILIPPO DE CELLO

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 7 del 13.05. 1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 5.12.2000
- l'art. 44 del c. 7 del Decreto Legge n. 34/2019 convertito in legge n. 58/2019;
- la Delibera di Giunta regionale n. 124 DEL 15/04/2021 “Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Articolo 44 del Decreto legge 34/2019 convertito in legge n. 58/2019 e s.m.i. e articolo 242 del Decreto legge 77/202. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell'approvazione del PSC”;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) del 29 aprile 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Sezione generale – Nr. 142 del 16.06.2021 “Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” (Delibera n. 2/2021)
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29/04/2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Sezione generale – nr. 190 del 10/08/2021;
- l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, ove si prevede tra l'altro che, allo scopo di accelerare la realizzazione dei connessi interventi speciali, il Ministro delegato, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con gli altri Ministri interessati, le Regioni e le Amministrazioni competenti, stipula un Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito, CIS), che destina le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate dal CIPE, individua le responsabilità delle parti, i tempi e le modalità di attuazione dei medesimi interventi anche mediante ricorso ad Invitalia SpA e definisce, altresì, il cronoprogramma, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per eventuali inadempienze;
- l'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 3 agosto 2017, n. 123 che indica nel Presidente del Consiglio dei Ministri o nel Ministro delegato per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno (ora Ministro per il Sud e la Coesione territoriale) l'Autorità politica che individua gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) su richiesta delle Amministrazioni interessate;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2021, che delega al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale l'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro delegato per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, o per il Sud, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale e per gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno, e in particolare, tra le altre funzioni, “la promozione, il coordinamento della sottoscrizione e la successiva attuazione dei contratti istituzionali di sviluppo di cui all'art. 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, all'art. 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, all'art. 1, comma 178, lettera f), della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (...)
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la Coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e che stabilisce il riparto delle funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2014, che, in attuazione dell’art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;
- l’articolo 1 del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 e s.m.i., che ha istituito la società per azioni, interamente partecipata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, denominata Sviluppo Italia SpA – oggi denominata Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa – INVITALIA SpA, ai sensi dell’articolo 1, comma 460 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l’articolo 10, comma 2, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dall’articolo 1 della legge 30 ottobre 2013, n. 125, con cui si prevede che per rafforzare l’attuazione della politica di coesione, per garantire la tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali e l’integrale utilizzo delle relative risorse dell’Unione europea assegnate allo Stato Italiano, la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avvalersi di INVITALIA anche ai sensi dell’articolo 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dall’articolo 1 della legge 24 marzo 2012, n. 27;
- l’articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, che iscrive di diritto INVITALIA nell’elenco delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate, istituito presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC);
- l’articolo 10 del suddetto decreto-legge n. 77/2021 che prevede che per sostenere la definizione e l’avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l’attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, le amministrazioni interessate, per le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei suddetti interventi, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell’articolo 38 del Codice dei Contratti Pubblici;
- l’articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo il quale le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi previste dal medesimo decreto-legge, si applicano anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all’articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, e ai Contratti Istituzionali di Sviluppo di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88;
- l’articolo 1, comma 703, lettera g), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone: “g) successivamente all’approvazione del piano stralcio e dei piani operativi da parte del CIPE, che deve deliberare entro venti giorni dalla trasmissione di cui alla lettera d), l’Autorità politica per la coesione coordina l’attuazione dei piani a livello nazionale e regionale e individua i casi nei quali, per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità, si debba procedere alla stipulazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 6, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e successive modificazioni, e all’articolo 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;”
- l’articolo 1, comma 178, lettera f), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che dispone: “f) il Ministro per il Sud e la coesione territoriale coordina l’attuazione dei Piani di sviluppo e coesione di cui alle lettere c) e d) e individua i casi nei quali, per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità o per interventi di sviluppo integrati relativi a particolari ambiti territoriali, si debba procedere alla sottoscrizione del contratto istituzionale di sviluppo ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 6, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e all’articolo 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. All’alinea del comma 3 dell’articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le parole: «tenuto conto degli obiettivi definiti dagli atti di indirizzo e programmazione della Presidenza del Consiglio dei ministri relativamente ai fondi strutturali europei e al Fondo per lo sviluppo e la coesione» sono sostituite dalle seguenti: « tenuto conto delle direttive, delle priorità e degli obiettivi, anche in tema di organizzazione interna e gestionale, così come definiti dalla autorità politica delegata per le politiche di coesione”;

- l'articolo 11, comma 2 bis, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, in materia di codice unico di progetto degli investimenti pubblici;

PREMESSO che

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 443 del 14/09/2021 è stata individuata l'Autorità responsabile del PSC a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n. 2/2021;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 485 del 21/11/2021 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSC e individuato l'Organismo di Certificazione del PSC a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n. 2/2021;
- con nota di convocazione prot. N. 561347 del 30/12/2021 è stata indetta per il giorno 13/01/2022 la 1° seduta del CdS del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 28/03/2022 è stato approvato il quadro finanziario consolidato del PSC Calabria.

CONSIDERATO

- che, ai sensi del comma 14 dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., ai Piani Sviluppo e Coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020, nonché le disposizioni quadro approvate dal CIPESS con la citata delibera n. 2/2021;
- che per la determinazione del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente (OGV) il riferimento è il comma 7-ter dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

TENUTO CONTO che l'art. 56 (Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e coesione), comma 3 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164), prevede che con Delibera del CIPESS da adottare entro il 30 novembre 2022, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale d'intesa con il Ministro per l'economia e le finanze, a seguito di una ricognizione operata dal Dipartimento per le politiche di coesione e l'Agenzia per la coesione territoriale, sono individuati i cronoprogrammi procedurali e finanziari relativi agli interventi infrastrutturali ricompresi nei Contratti Istituzionali di Sviluppo di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88;

CONSIDERATO che

- La regione Calabria ha un sistema basato su tre scali aeroportuali di rilevanza regionale: Lamezia terme, Crotona e Reggio Calabria;
- tale assetto, che potrebbe risultare un potente volano di sviluppo in chiave turistica e di attrazione degli investimenti è, ad oggi, totalmente incapace di rispondere alle aspettative dello sviluppo regionale;
- il potenziamento della rete aeroportuale è prodromico all'insieme delle politiche regionali di promozione turistica e di attrattività territoriale;
- a tal fine sono stati implementati i Master Plan dei tre scali e, all'interno di essi, individuati gli interventi necessari per la reale attivazione di politiche connesse al potenziamento del sistema aeroportuale;
- tutti gli interventi hanno le progettazioni concluse o in fase conclusiva;
- la ripresa delle attività ordinarie, dopo i rallentamenti determinati dalla pandemia, sta interessando anche gli aeroporti calabresi che registrano un incremento di passeggeri in continua crescita;
- gli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotona, quindi, necessitano di investimenti di ampliamento, riqualificazione e adeguamento sia per garantire la normale agibilità e le condizioni di sicurezza previste dalla normativa sia per far fronte al costante aumento della domanda di passeggeri;
- tali interventi rivestono un carattere strategico urgente, considerata anche l'incidenza del turismo sull'economia e lo sviluppo della Regione;

- lo strumento da utilizzare per l’effettiva attuazione di quanto previsto nei Master Plan è il Contratto Istituzionale di Sviluppo, in quanto molteplici sono le amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo;
- la proposta di CIS è dunque relativa all’implementazione di un sistema di creazione di valore per l’intera Regione per il tramite dell’efficientamento e della ri-funzionalizzazione del sistema aeroportuale;
- sono stati individuati interventi urgenti di potenziamento dell’offerta aeroportuale per 215 milioni, di cui 154 a carico della finanza pubblica;
- data l’urgenza e la strategicità dell’operazione la regione si propone di coprire tale fabbisogno con risorse già disponibili mediante le procedure di sostituzione previste dalla Delibera CIPESS n. 2/2021, con il defanziamento di interventi ad oggi presenti nel PSC Calabria per un importo pari a 129 milioni di euro e la contestuale attuazione di quanto previsto al comma 7-ter dell’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.
- a queste risorse si aggiungono 25 milioni di euro del PSC MiMS già oggetto di assegnazione in favore dell’Aeroporto di Reggio Calabria;
- a seguito dalla richiesta della Regione Calabria del 12 luglio 2022 il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ha avviato una concertazione con la Regione orientata a promuovere e coordinare la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo “CIS Volare” – per la realizzazione di interventi infrastrutturali negli aeroporti di Reggio Calabria, Lamezia Terme e Crotona”;
- il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale con nota 1755 – P del 27/9/2022 ha convocato il Tavolo Istituzionale CIS Calabria “Volare” per approvazione e sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

ATTESO

- che i Soggetti sottoscrittori del CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO “CIS VOLARE” sono identificati nei seguenti:
 - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale
 - Ministero dell’Economia e delle Finanze
 - Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
 - Ministro del Turismo
 - Ministero della Transizione Ecologica
 - Ministero dell’Interno
 - Regione Calabria
 - ENAC
 - S.A.CAL SpA
 - Agenzia nazionale per l’attrazione e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (Invitalia)

DATO ATTO

- che dai dati evidenziati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio – BDU del MEF-RGS-IGRUE alla sessione al 31.10.2021, risultano risorse del FSC, generate dai progetti inseriti nella Sezione ordinaria del PSC quali minori spese, pertanto, prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti, ingenti risorse finanziarie;
- che è stata avviata un’importante azione regionale di verifica delle operazioni non concluse del PSC, al fine di valutare la effettiva possibilità di ogni singola azione di addvenire al conseguimento di una OGV entro i termini previsti dal comma 7, 7-bis e 7 ter dell’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- che per le risorse del PSC è urgente procedere ad una riprogrammazione strategica delle risorse finanziarie allocate negli interventi inseriti nella Sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione

della regione Calabria per i quali si registra una situazione di impossibilità di raggiungimento degli OGV entro i termini di legge o per i quali si registrano economie di spesa;

- che occorre fornire all’Autorità responsabile del PSC gli indirizzi programmatici relativi alla destinazione delle risorse, come di seguito riportato, per le quali vengono individuate le aree tematiche e i settori di riferimento nell’ambito del PSC:

Intervento	Euro	Area Tematica	Settore di Intervento
Contratto Istituzionale di Sviluppo “CIS Volare”	129.000.000	07 Trasporti e Mobilità	07.04 Trasporto Aereo

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, atteso il carattere di atto di indirizzo della presente Delibera, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che la medesima non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- che occorre dare delega per la firma del Contratto Istituzionale di Sviluppo “CIS Volare”;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale,

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e declaratoria che qui si intende riportato:

- di approvare la griglia degli indirizzi programmatici per la modifica del PSC per come riportata nel quadro seguente:

Intervento	Euro	Area Tematica	Settore di Intervento
Contratto Istituzionale di Sviluppo “CIS Volare”	129.000.000	07 Trasporti e Mobilità	07.04 Trasporto Aereo

- di demandare ai Dirigenti dei Dipartimenti regionali competenti, la formulazione all’Autorità responsabile del PSC, della proposta dei progetti/operazioni candidati ad essere finanziati, da inserire nel PSC, secondo le modalità indicate e comunicate dall’Autorità responsabile del PSC, utilizzando la Scheda Intervento adottata dalla stessa Autorità responsabile del PSC;
- di demandare al Dirigente del Dipartimento Programmazione Unitaria, di concerto con il Dipartimento Economia e Finanza, il coordinamento con gli altri Dipartimenti regionali per la selezione delle operazioni prive di Obbligazione Giuridicamente Vincolanti riferite alla Sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione da espungere dal PSC Calabria;
- di dare mandato all’Autorità responsabile del PSC di porre in essere, susseguentemente all’acquisizione degli elementi di cui ai punti precedenti, le procedure previste per la modifica del PSC;
- di delegare il Presidente della G.R. alla stipula del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- di prendere atto con successivo provvedimento dell’esito delle attività predette;
- di dare mandato al Dipartimento Programmazione Unitaria della notifica del presente atto ai Dirigenti dei Dipartimenti regionali competenti per materia dell’attuazione degli interventi del PSC;

- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.lgs. del 14 marzo 2013 n.33.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.TO: MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.TO: OCCHIUTO